

# Capitolo 5

## La teoria della domanda

---

### *Soluzioni delle Domande di ripasso*

1. La curva prezzo-consumo mostra l'insieme dei panieri ottimi di due beni, diciamo X e Y, corrispondenti a diversi livelli del prezzo di uno dei beni, tenendo costanti il prezzo dell'altro bene ed il reddito.
2. La curva prezzo-consumo mostra l'insieme dei panieri ottimi di due beni al variare del prezzo di uno dei beni, mentre il prezzo dell'altro bene ed il reddito rimangono costanti. La curva reddito-consumo, invece, descrive l'insieme dei panieri ottimi di due beni al variare del reddito del consumatore, tenendo fissi i prezzi di entrambi i beni.
3. Con un bene normale, all'aumentare del reddito, il consumo del bene aumenta. Ciò implica che l'elasticità al reddito di un bene normale è positiva. Con un bene inferiore, all'aumentare del reddito, il consumo del bene diminuisce. Ciò implica che l'elasticità al reddito di un bene inferiore è negativa.
4. Se le curve di indifferenza sono convesse rispetto all'origine e il prezzo del bene X diminuisce, il consumo di X aumenterà sempre; quindi l'effetto sostituzione sarà sempre positivo. Una diminuzione del prezzo di X implica che la linea di bilancio diventa più piatta. Quando le curve di indifferenza sono convesse rispetto all'origine, una conseguenza diretta della variazione dei prezzi relativi è che la tangenza si verificherà a "sud-est" del paniere originario lungo la curva di indifferenza iniziale. Il solo modo in cui il consumo può ridursi al ridursi del prezzo è che l'effetto reddito sia negativo (bene inferiore) e che la sua ampiezza sia tale da più che compensare l'effetto sostituzione. In questa rara situazione, il bene viene detto bene di Giffen.
5. Se il consumatore acquista solo tre beni ed il reddito aumenta, è possibile che aumenti il consumo di tutti e tre i beni. Ad esempio, il consumatore potrebbe destinare un terzo dell'aumento di reddito a ciascuno dei tre beni. Quindi, è possibile che i beni siano tutti e tre beni normali. Se il consumatore acquista solo tre beni e il reddito aumenta, è impossibile che si riduca il consumo di tutti e tre i beni. Si ricordi che se il consumo si riduce all'aumentare del reddito il bene è inferiore. Se il consumo si riducesse per tutti e tre i beni, allora il consumatore spenderebbe meno di quanto spendeva prima dell'aumento di reddito. Quindi è impossibile che tutti e tre i beni siano inferiori.
6. In generale, le curve di domanda sono inclinate negativamente. Tuttavia, la teoria economica suggerisce il caso particolare di bene inferiore il cui effetto reddito negativo è

più ampio dell' effetto sostituzione positivo. In questo caso, il consumo diminuisce al diminuire del prezzo. Questo tipo di bene è noto come bene di Giffen. Sebbene la teoria economica suggerisca la possibilità dell'esistenza di tali beni, essi non sono stati ancora riscontrati in pratica.

7. Il surplus del consumatore è la differenza tra l'ammontare massimo che il consumatore è disposto a pagare per un bene e ciò che effettivamente paga quando lo acquista sul mercato. Per esempio, se Giuseppe è disposto a pagare \$20 per un berretto ma lo acquista per soli \$5, Giuseppe beneficia di un surplus di \$15 . Questa misura indica il beneficio economico netto derivante dall'acquisto di un bene.
8. La variazione compensativa risponde alla domanda: "A quanta parte di reddito il consumatore sarà disposto a rinunciare *dopo* la riduzione di prezzo per mantenere lo stesso livello di utilità che aveva *prima* del cambiamento di prezzo?". La variazione equivalente risponde invece alla domanda: "Quanto denaro dobbiamo dare al consumatore *prima* della riduzione di prezzo perché disponga dello stesso livello di utilità che avrebbe *dopo* la riduzione di prezzo?" In sostanza, entrambe sono misure della "distanza" tra la curva di indifferenza iniziale e la curva di indifferenza finale.  
  
In generale, la dimensione della variazione compensativa e la dimensione della variazione equivalente non saranno uguali. Nel caso di funzioni di utilità quasi-lineari, tuttavia, la variazione compensativa e la variazione equivalente saranno uguali (esse saranno uguali alla variazione del surplus del consumatore). Più in generale, queste due misure saranno identiche quando il cambiamento di prezzo ha un effetto reddito nullo.
9.
  - (a) Nessuna esternalità di rete
  - (b) Esternalità di rete negativa
  - (c) Esternalità di rete positiva
  - (d) Poichè le vendite si sono ridotte all'aumentare del reddito, si tratterebbe di un'esternalità di rete negativa se alcuni consumatori avessero smesso di comprare hot dog non solo a causa di un reddito più basso, ma anche perché altri consumatori acquistavano meno hot dog.
10. Quando il tasso salariale aumenta, l'effetto sostituzione indurrà il lavoratore ad offrire più ore di lavoro. L'effetto reddito, viceversa, può indurre il lavoratore ad aumentare la quantità di tempo libero e ridurre la quantità di lavoro. Se l'effetto reddito fa ridurre la quantità di lavoro offerta più di quanto l'effetto sostituzione la faccia aumentare, in definitiva il lavoratore offrirà meno ore di lavoro.